

Giagni, Gian Domenico

*Ora è più lunga questa
strada: G. D. Giagni*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali

sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Giagni, Gian Domenico

*Ora è più lunga questa
strada: G. D. Giagni*

1945

ORA È PIÙ LUNGA QUESTA STRADA

Ora è più lunga questa strada
che lasciai in dicembre, e sulla valle
dietro i fiori d'inverno i miei pensieri
cercavano i litigi dei ragazzi
sdraiati sopra i muri. Ora, per sempre,
il cane s'addormenta lungo il fiume,
batte ai davanzali il primo sole;
non chiedo la tua voce, assente
mi ritorni, stasera dietro i vetri
d'una stanza silenziosa (sulla strada
i nomi, le vecchie sotto gli alberi,
villa Grazioli, Flora, Viale Liegi)
brucia in te la voglia d'ascoltarmi.
Quaggiù accendono le lampade,
sul fuoco mia madre ha steso un panno
senza colore, fuma dentro gli occhi,
la strada fredda s'impigrisce di uomini
ignari, è sera sopra i boschi.

(Potenza, marzo 1945)